

ID Samira: 57710
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: FC040
Località: Forlì
Contenitore: Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
Numero di catalogo generale: 00001225
Oggetto: incisione
Soggetto: spaccapietre
Autore: Marchini Giovanni

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001225
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	incisione
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	spaccapietre
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo del Merenda

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72
LDCM	Denominazione raccolta	Musei Civici di Forlì
UB	**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**	
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	1225
DT	**CRONOLOGIA**	
DTZ	**CRONOLOGIA GENERICA**	
DTZG	Secolo	secc. XIX/ XX
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Da	1898
DTSF	A	1900
AU	**DEFINIZIONE CULTURALE**	
AUT	**AUTORE**	
AUTN	Autore	Marchini Giovanni
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1877/ 1946
MT	**DATI TECNICI**	
MTC	Materia e tecnica	acquaforte
MIS	**MISURE DEL MANUFATTO**	
MISA	Altezza	11.6
MISL	Larghezza	7.5
CO	**CONSERVAZIONE**	
STC	**STATO DI CONSERVAZIONE**	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	**DATI ANALITICI**	
DES	**DESCRIZIONE**	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Spaccapietre con cappello e pipa.
ISR	**ISCRIZIONI**	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria

ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	Giov. Marchini
NSC	Notizie storico-critiche	Giovanni Marchini nasce a Forlì il 3 dicembre 1877 e muore, sempre a Forlì il 18 febbraio 1946. A causa delle condizioni di grande povertà la famiglia emigra in Argentina nel 1890. A Buenos Aires l'artista lavora presso un pittore-decoratore da cui impara le prime cognizioni della tecnica pittorica. Ritornata la famiglia in Italia e stabilitasi a Firenze, Giovanni Marchini fu iscritto nel 1896 al Regio istituto di Belle Arti di Firenze sotto la guida di Giovanni Fattori professore di pittura. In seguito frequenta la Scuola libera del nudo di Venezia quindi è a Roma dove frequenta la locale Accademia di Belle Arti. La sua inclinazione e la particolare natura di uomo estremamente buono e sensibile ai problemi sociali portava la sua attività verso le strade della periferia, luogo dell'umile lavoro di uomini ed animali di cui fermava sulla carta i particolari più significativi della vita quotidiana. Di questo atteggiamento nei confronti della realtà ne risente anche la produzione al fronte durante la guerra del 1915-18. I soggetti insistevano particolarmente sulla vita del fronte, sul dovere dei soldati, la loro abnegazione, il loro sacrificio: feriti, sentinelle, le autolettighe, queste le occasioni della sua poetica. Le principali influenze che si possono ravvisare nella pittura di Marchini sono principalmente da ricercare nella lezione di Fattori per l'indagine della natura resa attraverso la sua atmosfera ed umori e non nella restituzione veristica del dato di realtà; ma così, altrettanto certi accenti preraffaeliti e simbolisti nel dettaglio possono essere la soluzione per quel forte misticismo dell'artista, per quella visione intima e soggettiva della vita. Così come nota A. Emiliani: ".. mi sembra che la verità indagata e alla fine tenuemente scoperta da Marchini sia proprio questa: una giornata che si costruisce di atti brevi e scanditi, preceduti tuttavia da un pensiero di serena riflessione sulla vita." (da: Quotidianità e verità di un maestro in "Giovanni Marchini 1877-1946", Forlì 1996).
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ	Nome file	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Giovanni Marchini
BIBD	Anno di edizione	1996
BIBH	Sigla per citazione	S08/00008671

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2004
CMPN	Nome	Sibilia A.

AN	ANNOTAZIONI